



## Convegno Internazionale “Le metamorfosi dell’*humanitas* nell’Europa della migrazione: fra letteratura, medicina e società”

Nel quartiere Trastevere, al centro di Roma, nella storica cornice dell'Antico Ospedale San Gallicano fondato nel 1725, discipline antropologico-culturali e sanitarie, letteratura e medicina, si incontrano per mettere a fuoco le coordinate di un nuovo concetto di umanesimo che sta sorgendo nell'Europa delle migrazioni e del post-colonialismo.

La cultura, e in particolare la letteratura, costituiscono il luogo identitario in cui la persona migrante può conservare la propria eredità culturale e trasmetterla nel nuovo contesto, perché si possa andare oltre il profilo clinico della persona.

In questa ottica opera l'INMP, che nell'ambito della sua missione istituzionale, sperimenta modelli di intervento riguardanti sia agli aspetti socio-sanitari, che l'identificazione del migrante come persona, portatrice di valori e tradizioni, con una conseguente evoluzione del contesto culturale in cui viene accolto.

Il Convegno, organizzato dall'INMP, dall'Università di Innsbruck e dall'Università di Bucarest, vuole dare un contributo all'analisi degli effetti della migrazione in Europa, sia dal punto di vista culturale, in particolare letterario, sia dal punto di vista sociale e sanitario, per una nuova definizione del concetto di *humanitas*.

Tale evento ha lo scopo di costituire una rete di studiosi, appartenenti a diverse aree disciplinari e a Paesi diversi, che si occupano degli aspetti culturali, antropologici e sanitari della migrazione, promuovendo la multidisciplinarietà come metodologia scientifica di analisi dell'impatto della migrazione sui globalismi culturali.

In particolare il Convegno si propone di estendere, attraverso un coinvolgimento delle discipline letterarie e umanistiche, i parametri di riferimento e di identificazione della "persona migrante" come azione di supporto all'assistenza medica, sociale e umanitaria.

La definizione culturale dello *status* di migrante è strettamente connessa al dibattito più che mai attuale, sull'identità europea, in quanto la cultura del cosiddetto "vecchio continente" non può prescindere dall'apporto dei movimenti migratori che lo hanno interessato nel corso della storia e dalla situazione attuale, in cui l'Europa si trova a essere forza di attrazione centripeta dei flussi migratori.

Attraverso l'organizzazione di un Convegno a partecipazione aperta (*call for papers*), e con la pubblicazione degli atti, si vuole, inoltre, stimolare l'attività di giovani ricercatori sull'innovazione culturale e scientifica delle tematiche trattate.

I risultati attesi saranno, oltre che gli atti derivanti dalle relazioni del Convegno, audiovisivi, materiali documentari e un forum di discussione per successive iniziative in merito e per le ricadute sociali.

Altri risultati saranno le collaborazioni scientifiche internazionali, la promozione di un *team* scientifico multidisciplinare e di giovani studiosi, l'interazione fra esperti, ricercatori, società civile, istituzioni insieme al coinvolgimento di studenti e del volontariato.

Aldo Morrone  
Direttore Generale INMP

